

Temi della trasparenza ed indicazioni per la domanda di pagamento

ISL 03 “Investimenti extra agricoli in aree rurali”

Sportello Unico Agricolo di Belluno
Lisa Burlinetto
Matteo Masin

9 luglio 2026

Documentazione prodotta da AVEPA a scopo divulgativo che non sostituisce la documentazione ufficiale

GLI ARGOMENTI:

a) Bandi ISL 03

b) Realizzazione dell'intervento

c) Comunicazione di finanziabilità

d) Quesiti

e) Temi della trasparenza

a) Bandi ISL 03

Delibera GAL n.	31 del 06/03/2026	33 del 06/03/2026 AI ALPAGO ZOLDO	34 del 06/03/2026 AI CADORE
Decreto finanziabilità	608 del 24/02/2026	606 del 24/02/2026	596 del 23/02/2026
Domande finanziate	37	6	20
Importo finanziato €	1.158.353	211.295	694.546

GLI ARGOMENTI:

a) Bandi ISL 03

b) Realizzazione dell'intervento

c) Comunicazione di finanziabilità

d) Quesiti

e) Temi della trasparenza

b) Realizzazione dell'intervento

Piano secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 12.2 al Bando GAL

Realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto
nel piano aziendale

Vincoli

Dal pagamento del saldo periodo di stabilità dell'operazione di 3 o
5 anni (rispettivamente attrezzature o strutturali)

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Giustificativi delle spese sostenute
Eventuali consuntivi delle opere edili
Autorizzazioni previste per legge
Relazione finale

GLI ARGOMENTI:

a) Bandi ISL 03

b) Realizzazione dell'intervento

c) Comunicazione di finanziabilità

d) Quesiti

e) Temi della trasparenza

Anagrafica

Atto di concessione

Spese ammesse

!!!ATTENZIONE!!!

Eventuali prescrizioni specifiche e chiarimenti sulla spesa ammessa



e p.c. Associazione GAL Alto Bellunese
Via Padre Marino, n. 239
32040 LOZZO DI CADORE (BL)
segreteria@pec.galaltobellunese.com

Oggetto: CSR del Veneto 2023-2027 - LEADER Attuazione strategie di sviluppo locale. Delibera del Gal Alto Bellunese n. 31 del 09/06/2025. Comunicazione di finanziabilità della domanda n. [REDACTED] intervento ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali" e contestuale comunicazione di avvio del successivo procedimento di liquidazione

Comunichiamo che, a seguito dell'istruttoria svolta, la domanda n. [REDACTED], presentata in data [REDACTED] diretta a richiedere i benefici previsti dalla Delibera del Gal Alto Bellunese n. 31 del 09/06/2025 per l'intervento ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali", è stata ritenuta ammissibile e, avendo assunto una posizione utile nella relativa graduatoria, è stata riconosciuta finanziabile con l'attribuzione del codice CUP [REDACTED].

La concessione del contributo e l'approvazione della graduatoria sono state disposte con Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale AVEPA Sede di Belluno n. 608 del 24/02/2026, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it) e per estratto nel BUR del Veneto n. 28 del 06/03/2026.

Sono stati ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

Descrizione categoria di spesa	Spesa richiesta €	Spesa ammessa €	% contributo	Contributo ammesso €
Investimenti produttivi per lo sviluppo di attività imprenditoriali extra agricole nelle aree rurali	[REDACTED]	[REDACTED]	50	[REDACTED]
Spese generali	[REDACTED]	[REDACTED]	50	[REDACTED]
TOTALI	[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]

La riduzione di spesa applicata è relativa alla non ammissibilità a contributo dell'IVA.

Scadenze

Richiamo alla funzionalità

Modifiche non sostanziali

Periodo di stabilità

Obblighi di informazione

Impegni e prescrizioni operative:

- la liquidazione del contributo assegnato, per la realizzazione dell'intervento, è subordinata all'osservanza da parte del beneficiario di tutte le disposizioni previste dagli Indirizzi procedurali generali regionali (All. A DGR n. 687 del 05 giugno 2023 e s.m.i.) dai Manuali e procedure AVEPA e dalla Delibera del Gal Alto Bellunese n. 31 del 09/06/2025 (di seguito bando).
- gli investimenti ammessi, compreso il pagamento delle spese connesse, devono essere effettuati entro 7 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità dello Sportello unico agricolo interprovinciale AVEPA Sede di Belluno n. 608 del 24/02/2026, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it) e per estratto nel BUR del Veneto n. 28 del 06/03/2026, ovvero entro il 07/10/2026;
- l'investimento si intende realizzato quando è stato ultimato, è funzionale e ha conseguito gli obiettivi fondamentali dell'investimento o delle azioni previste. In base a quanto indicato negli Indirizzi Procedurali Generali (paragrafo 2.5) un intervento è funzionale quando ha acquisito le autorizzazioni previste (ad es. agibilità, autorizzazione sanitaria o all'esercizio della specifica attività) e/o i macchinari e gli impianti siano funzionanti.
- Nel corso di realizzazione dell'operazione l'intervento non deve subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione finanziata. Sono ammissibili modifiche non sostanziali, le quali vanno sempre motivate e documentate da parte del beneficiario soprattutto in merito alla congruità della soluzione proposta rispetto alla relazione per lo sviluppo dell'attività extra agricola presentata in allegato alla domanda finanziata. Le modifiche non sostanziali vanno richieste ed autorizzate da Avepa prima del termine per la conclusione dell'operazione (pena la non ammissibilità della spesa).
- A partire dal pagamento del saldo dev'essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione secondo quanto previsto dal bando e come indicato negli indirizzi procedurali regionali, (3 anni per gli investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti non produttivi, e 5 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili). In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN P.A.C. Italia e della normativa nazionale (D. lgs. n. 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni di importo in caso di inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino al recupero degli importi eventualmente erogati, a: ➤ *Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità* per gli investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili. Il periodo di stabilità si calcola dalla data di pagamento del saldo.

Obblighi di informazione e pubblicità

- Il beneficiario s'impegna, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento, a informare il pubblico del sostegno ricevuto, secondo le linee guida regionali "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità - Linee guida operative per i beneficiari" (Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i.), disponibile all'indirizzo internet <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita>, attraverso:
- l'inserimento nella home page del sito web per uso professionale del beneficiario o su social media di un avviso (banner informativo) che riporti una breve descrizione dell'operazione e che evidenzii il sostegno di cui beneficia l'operazione;
- il collocamento, in luogo facilmente visibile al pubblico, recante informazioni sul progetto attraverso un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente
- Tali supporti informativi devono essere mantenuti per la durata almeno pari a quella prevista per la stabilità delle operazioni (3 anni o 5 anni in relazione alla natura degli investimenti, a decorrere dal pagamento del saldo).

Cumulo

Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

La domanda di aiuto riporta l'ammontare della spesa prevista per l'operazione che non può subire successivamente modifiche in aumento.

Ai fini della cumulabilità degli aiuti, si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione. Il soggetto richiedente che abbia richiesto o già ricevuto dei contributi per lo stesso progetto, o operazione ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche deve dichiararlo al momento della domanda ed impegnarsi a rinunciare nel caso la domanda di aiuto sia finanziata.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

Scadenze

SALDO

Entro il termine per la conclusione delle attività dovrà essere presentata la domanda di pagamento per l'erogazione del saldo (07/10/2026).

Unitamente alla domanda di pagamento, debitamente sottoscritta, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti:
 - le fatture relative alle spese sostenute ed un elenco delle stesse. Le fatture elettroniche vanno trasmesse alternativamente nelle seguenti forme:
 - le fatture emesse nei confronti della PA devono essere firmate digitalmente (es. xml.p7m).
 - le fatture B2B e B2C possono essere firmate digitalmente.
 - le quietanze di pagamento delle spese sostenute;
 - estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio.
- copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ecc). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegati le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti.
- consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;

Anticipo

Acconto

Saldo

Liquidazione del contributo

La domanda di pagamento del saldo va presentata attraverso l'applicativo informatico "Domande PSR" messo a disposizione dall'AVEPA (www.avepa.it/applicativi) e può essere liquidato in più rate con le modalità di seguito indicate.

ANTICIPO

- Prevede l'erogazione del 50% dell'aiuto concesso, previa domanda di pagamento da presentarsi entro e non oltre quattro mesi dalla data di pubblicazione nel BUR del decreto di concessione dell'aiuto e, pertanto, entro il 07/07/2026, unitamente a una fidejussione bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% dell'anticipo da erogare.

Entro lo stesso termine, il beneficiario può altresì richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'invio della domanda di pagamento e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine il beneficiario non potrà più richiedere l'anticipo ma unicamente un acconto e/o il saldo.

Le fidejussioni sono redatte secondo gli schemi appositamente predisposti dall'AVEPA, il modello "Schema 1 – Fidejussioni CSR 2023-2027" è disponibile nel sito internet di AVEPA (<http://www.avepa.it>) nella sezione Documenti>Modulistica>Fidejussioni.

Per la compilazione del modello:

- contributo complessivo: importo del contributo concesso;
 - ammontare anticipo: 50% del contributo concesso;
 - importo garantito: 100% dell'ammontare dell'anticipo;
 - periodo dell'intervento autorizzato: (vedi punto 1 degli "Impegni e prescrizioni operative");
 - durata base (6 mesi dalla scadenza dell'intervento) di cui sopra;
 - scadenza ultima (4 annualità alla durata base).
- Tutte le parti stipulanti sugli originali che l'AVEPA riceve devono essere:
- tutte digitali (e quindi tutte all'interno di un unico file formato .p7m o formato .pdf o altro formato idoneo ad ospitare firme digitali) o
 - tutte autografe;

non si accettano quindi differenti modalità di firma dei contraenti per lo stesso originale di fidejussione.

Qualora le firme siano autografe, alla domanda di anticipo dovrà essere allegata copia per immagine della polizza fidejussoria ed entro la stessa scadenza l'originale dovrà essere consegnato presso la struttura responsabile dell'istruttoria.

Lo svincolo della fidejussione avviene sulla base della presentazione dello stato di avanzamento che documenta una spesa superiore all'anticipo ricevuto. Tuttavia, su richiesta del beneficiario, l'importo dell'acconto può essere cumulato all'eventuale anticipazione già accolta, ma, in tale fattispecie, la garanzia fidejussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione dell'operazione, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto da parte dell'ufficio competente all'istruttoria finale.

ACCONTI

Ai fini della concessione dell'acconto, l'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 30% dell'importo totale di spesa ammessa:

- per le operazioni con spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro è richiedibile un unico acconto, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipo erogato, non superi l'80% del contributo concesso;
- per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000,00 euro, sono richiedibili due acconti, il cui importo complessivo, tenuto conto dell'eventuale anticipo erogato, non superi l'80% del contributo concesso.

Su richiesta del beneficiario, l'importo dell'acconto può essere cumulato all'eventuale anticipazione già accordata, ma, in tale fattispecie, la garanzia fidejussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione del progetto, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo in fase di saldo.

La richiesta di acconto non può essere avanzata nei due mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'intervento (vedi primo punto degli "Impegni e prescrizioni operative").

Ai fini di una corretta rendicontazione delle spese

- le spese devono essere realizzate e sostenute esclusivamente dal beneficiario;
- le spese devono riguardare interventi iniziati successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.
- le fatture che sono oggetto di finanziamento, nei formati ammessi dall'Agenzia delle Entrate (.xml, .pdf, .tiff, .jpg), dovranno riportare, a cura del beneficiario, nel campo note il CUP (Codice Univoco di Progetto). Nel caso in cui non sia stato richiesto a contributo l'intero importo della fattura, si dovrà specificare la quota parte aggiungendo la dicitura "per € 000,00". Le fatture devono altresì contenere una descrizione chiara ed analitica della tipologia dei beni/servizi oggetto della fornitura;
- si precisa che il CUP è un elemento obbligatorio che deve accompagnare tutta la vita del progetto; il codice dovrà essere specificato su ogni documento riferito al progetto stesso e dovrà, quindi, essere richiamato obbligatoriamente su tutti i documenti, di qualsiasi natura: amministrativo, finanziario, contabile (avvisi, bandi di gara, ordini, mandati, fatture, ecc.) che saranno prodotti nelle varie fasi di realizzazione del progetto.
- Nel caso di fatture emesse dopo la presentazione della domanda di aiuto ma antecedentemente alla finanziabilità con assegnazione del CUP, le fatture devono comunque riportare il riferimento alla delibera di approvazione del bando ed il numero di domanda;
- far emettere la fattura entro il termine fissato per la conclusione delle operazioni (la data da prendere in considerazione è la "data di fattura");
- effettuare il pagamento della fattura entro il termine previsto da bando (la data da prendere in considerazione è la "data valuta di addebito in conto corrente");
- allegare alla domanda di pagamento l'evidenza del pagamento, secondo quanto previsto dal bando. A tal riguardo non sono ammessi:
 - pagamenti effettuati per contanti o con criptovalute;
 - i pagamenti che siano stati regolati anche parzialmente mediante ritiro da parte del venditore dell'usato;
 - i pagamenti che sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario o effettuati da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia delegato ad operare su di essi;
 - pagamenti il cui importo complessivo imponibile dei soli beni agevolati presenti in ciascun titolo sia inferiore ai 50 euro.
 - compensazione tra debiti e crediti se non per il pagamento di oneri versati con F24.
- qualsiasi attività e relativa spesa per cui non è possibile accertare l'effettiva esecuzione e/o realizzazione in fase di rendicontazione non può essere riconosciuta.

!!!Attenzione!!!

CUP su titoli di spesa

- OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
- RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

GLI ARGOMENTI:

- a) Bandi ISL 03
- b) Realizzazione dell'intervento
- c) Comunicazione di finanziabilità

d) Quesiti

- e) Temi della trasparenza
-

La tua opinione per noi è importante!

Partecipa al nostro questionario
Grazie!

QUESTIONARIO DI CUSTOMER
ESTERNA 2026 - SUA BELLUNO



GLI ARGOMENTI:

- a) Bandi ISL 03
- b) Realizzazione dell'intervento
- c) Comunicazione di finanziabilità
- d) Quesiti

e) Temi della trasparenza

Temi della Trasparenza



POLITICHE E
STRATEGIE

PROGRAMMA
ZIONE

GESTIONE
DOMANDE DI
AIUTO E
PAGAMENTI



REGIONE DEL VENETO



GAL Alto
Bellunese



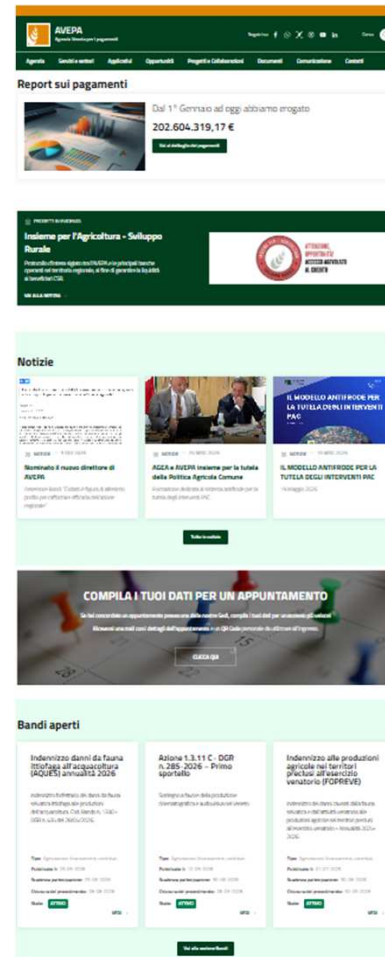
AVEPA

Agenzia Veneta per i pagamenti

Trasparenza vs Comunicazione



Seguici su



AVEPA
Agenzia Veneta per i pagamenti

Report sui pagamenti

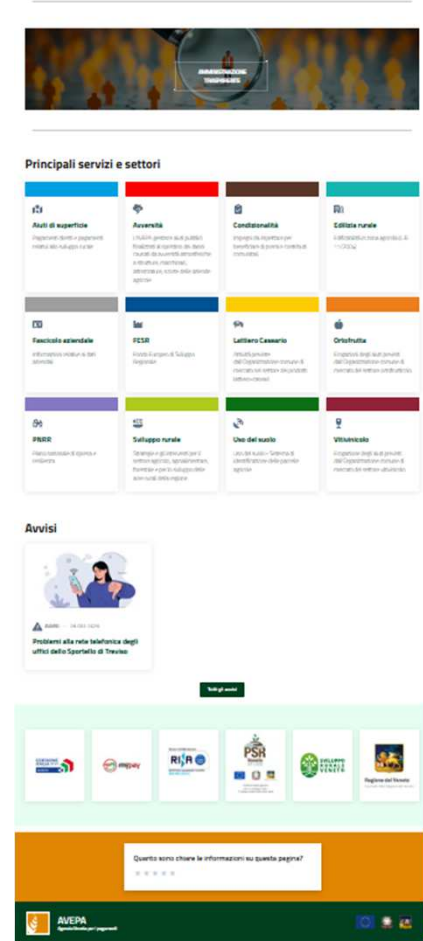
Dal 1° Gennaio ad oggi abbiamo erogato
202.604.319,17 €

Notizie

Indennità danni da fauna selvaggia all'agricoltura (AQUES) annualità 2016

Azione 1.3.11 C. DGR n. 285/2016 - Prima sportello

Indennizzo alle produzioni agricole nei territori periferici all'esercizio veneto (FORPVE)



Principali servizi e settori

- Atti di superficie**
- Assistenza**
- Candidatura**
- Edilizia rurale**
- Fascicolo aziendale**
- FIR**
- Lettera Cassaria**
- Ortofrutta**
- PRR**
- Sviluppo rurale**
- Uso del suolo**
- Vitevincolo**

Avvisi

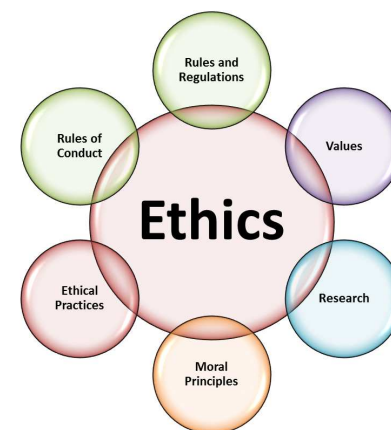
Avviso n. 1/2016

Procedimenti alla rete telefonica degli uffici della Sportello di Treviso

Trasparenza vs *Etica ed Integrità*

Anticorruz.	Trasparenza	Codice di comportam.
Conflitto di interessi	Rotazione del personale	Whistleblowing
Piano antifrode	Procedura antiriciclag.	Gestione segnalazioni

L'AVEPA, nello svolgimento delle funzioni di Organismo Pagatore (PAC) e di Organismo Intermedio per la gestione del POR FESR, **si impegna a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà.**



Trasparenza vs *Sistema di Controllo*



**Raggiungimento
obiettivi degli
Interventi**

La Corte dei Conti europea è l'organismo che «controlla» l'efficacia delle politiche della Commissione europea

**Digital
Trasformation**

- Obbligo comunitario di utilizzo dei dati satellitari Copernicus
- Utilizzo APP AVEPAImage che consente al beneficiario di fornire foto georeferenziate
- AI

Contrasto alle Frodi

Sistemi informativi alimentati da banche dati mondiali, dell'UE e fonti interne di controllo preventivo potenziali conflitti di interesse e frodi



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

AVEPA – Sportello Interprovinciale di Belluno e Treviso – Sede di Belluno
Uff. Sviluppo del territorio

Matteo Masin (e-mail: matteo.masin@avepa.it, tel. 0437 356309)

Per problematiche di natura informatica: helpdesk.ne@eng.it, tel. 800 918 230

www.avepa.it